

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/G

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, L'INSTALLAZIONE E L'ASSISTENZA
TECNICA IN GARANZIA DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI OCCORRENTI
AI PRESIDI OSPEDALIERI E DISTRETTI SANITARI DELL'AZIENDA USL ROMA G.

IMPORTO STIMATO DI GARA € 590.248,00 + Iva.

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto
Art. 2	Stipula del contratto
Art. 3	Spese ed oneri contrattuali
Art. 4	Anticipazione dell'importo contrattuale
Art. 5	Consegna ed installazione
Art. 6	Collaudo
Art. 7	Formazione del personale
Art. 8	Pagamenti
Art. 9	Deposito cauzionale provvisorio e definitivo
Art. 10	Servizio di manutenzione e assistenza tecnica in garanzia
Art. 11	Penali
Art. 12	Tutela contro azione di terzi
Art. 13	Risoluzione del contratto
Art. 14	Subappalto e cessione del contratto
Art. 15	Informativa sul trattamento dei dati personali
Art. 16	Norme di rinvio
Art. 17	Controversie

Il presente capitolato speciale è composto da n. 17 articoli in n. 7 pagine.

N.B. : Da restituire debitamente firmato e timbrato per accettazione.

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda USL Roma G con sede in Tivoli, Via Acquaregna n. 1/15, indice una gara, da espletare nella forma della procedura aperta, suddivisa in 6 lotti diversi da aggiudicare per singolo lotto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali compresa l'installazione e l'assistenza tecnica in garanzia (Codice Finanziamento Z30). Importo stimato di gara €90.248,00 + Iva. Oggetto, tipologia, quantità, allocazioni delle apparecchiature oggetto della gara, modalità, termini, criteri e condizioni di gara sono analiticamente descritti nel Disciplinare di Gara e relativi allegati.

Art. 2 – STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante stipulerà con la/e ditta/e aggiudicataria/e un contratto in forma pubblico – amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 11 comma 13 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

La stipulazione del contratto, ai sensi dell'articolo 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., potrà avvenire non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione nei modi previsti dall'articolo 79 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Si precisa che il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'articolo 11 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie della stazione appaltante e salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla normativa vigente.

Nel caso venga proposto ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 11 comma 10-ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 3 – SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Le spese tutte concernenti il contratto, ivi incluse bolli, imposte e tasse che potessero colpire a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto del medesimo, saranno a carico esclusivo della ditta aggiudicataria.

Art. 4 – ANTICIPAZIONE DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

In conformità a quanto disposto dal D.L. 79/97, convertito in Legge 140/97, non sarà corrisposta alcuna anticipazione sul prezzo contrattuale

Art. 5 – CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

La consegna e l'installazione dei beni oggetto della fornitura dovrà avvenire entro 30 giorni (trenta) dalla sottoscrizione del contratto di fornitura.

Personale della stazione appaltante, sovrintenderà le operazioni di consegna e installazione controllando la corrispondenza della fornitura consegnata a quanto previsto in contratto.

Con la consegna dei beni, l'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire i manuali di uso e manutenzione ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego e manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art. 6 CEI 62-5, 62-xx e quant'altro previsto dalla Legge 626/94. L'impresa è, altresì, tenuta a fornire per ogni apparecchiatura una scheda descrittiva delle principali avvertenze per un uso sicuro ed affidabile.

Il termine di consegna (data di ultimazione della fornitura) si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati.

Il completo e corretto espletamento dell'installazione dei beni risulterà da apposito verbale.

ART. 6 – COLLAUDO

Il collaudo dovrà accertare che i beni oggetto della fornitura abbiano tutte le caratteristiche delle attrezzature aggiudicate ed i requisiti richiesti dal contratto e dovrà essere eseguito entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di ultimazione della fornitura.

Le operazioni di collaudo saranno eseguite da tecnici della Stazione appaltante in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa aggiudicataria che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle prove funzionali nonché delle verifiche elettriche generali e particolari di sicurezza delle apparecchiature.

I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'impresa aggiudicataria, alla quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni.

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti, ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

6.1 Forniture rifiutate

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nel Disciplinare di gara o nell'offerta. Salvo diversa indicazione contrattuale l'aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, ovvero, ove l'impresa aggiudicataria non abbia presenziato al collaudo, dalla data della lettera raccomandata della Stazione appaltante di comunicazione del rifiuto.

6.2 Forniture dichiarate rivedibili

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che non risultino perfettamente conformi a quanto offerto ed ordinato, ma per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

Il collaudo si considererà positivamente superato alla data in cui le prescrizioni della stazione appaltante saranno state eseguite dall'impresa aggiudicataria, mediante accertamento da parte dei collaudatori.

Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale.

Nonostante l'esito favorevole del collaudo l'impresa aggiudicataria rimane, in ogni caso, responsabile delle deficienze che possano riscontrarsi in seguito fino al termine del periodo di garanzia.

Art. 7 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

Successivamente al collaudo, l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il programma di formazione all'uso delle apparecchiature e formazione alla manutenzione di primo livello, tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dalla stazione appaltante, al livello di formazione cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione, secondo modalità e calendario concordati con la stazione appaltante.

Art. 8 - PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura, dedotto l'ammontare di eventuali penali, sarà effettuato entro i termini di legge dalla data di ricevimento della fattura a collaudo superato positivamente – dopo l'erogazione del finanziamento da parte dei competenti Organismi Regionali.

Non è in alcun modo consentito la cessione a terzi dei crediti derivanti dal contratto.

Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

Le imprese partecipanti, a garanzia dell'offerta e degli obblighi da questa derivanti, dovranno prestare un **deposito cauzionale provvisorio** nella misura del 2% calcolato sull'importo del valore posto a base di

gara al netto (Iva esclusa) del lotto o dei lotti per cui si intende presentare offerta, da costituirsi secondo le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i ovvero sotto forma di:

- cauzione in contanti ed infruttiferi presso la Tesoreria **dell'Azienda USL Roma G – Banca UniCredit – Agenzia Tivoli – Viale Arnaldi – 00019Tivoli (Rm);**
 - titoli di Stato o garantiti dallo Stato, da depositarsi presso la banca di cui sopra; il valore dei titoli dovrà essere pari o superiore all'importo in contanti;
 - fidejussione che potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- La cauzione di cui sopra è ridotta del 50% nei casi previsti dall' art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La garanzia dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi del comma 5 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la garanzia dovrà contenere l'impegno da parte del garante di rinnovare la garanzia per lo stesso periodo previsto (180 giorni) nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia, ai sensi del comma 4 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà prevedere **espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerta dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 (deposito cauzionale definitivo) del medesimo D.Lgs. qualora l'offerente risulti aggiudicatario.

La garanzia provvisoria, ai sensi del comma 9 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., verrà restituita alle imprese non aggiudicatarie entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione (anche qualora non sia scaduto il termine di validità della garanzia), mentre quella dell'impresa aggiudicataria sarà svincolata automaticamente, ai sensi del comma 6 del medesimo D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., al momento della sottoscrizione del contratto.

Deposito cauzionale definitivo

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è obbligata a costituire entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione della fornitura, un deposito cauzionale definitivo una garanzia fidejussoria a garanzia dell'adempimenti degli obblighi contrattuali, pari al 10% dell'importo contrattuale in una delle forma previste per il deposito provvisorio. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere **espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni , a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

Il periodo di esecuzione del contratto, ai fini dello svincolo progressivo della cauzione definitiva, è rapportato alla durata complessiva della disponibilità di parti di ricambio e di garanzia così come eventualmente estesa.

in sede di presentazione dell'offerta. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento della garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e l'affidamento del servizio, da parte della stazione appaltante, al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 10 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IN GARANZIA

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo di garanzia (non inferiore a 24 mesi), decorrente dalla data di approvazione del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'impresa aggiudicataria alla Stazione appaltante è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a garantire, per tutto il periodo della vita operativa di ciascun bene fornito, e comunque per non meno di dieci anni dalla data del collaudo con esito positivo, la disponibilità di parti di ricambio, tali da consentire una regolare e tempestiva assistenza tecnica, senza diritto ad alcun compenso ulteriore.

La manutenzione delle apparecchiature oggetto della gara è di due tipi:

- Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, l'impresa dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o "ferma", l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre **24 (ventiquattro)** ore solari dalla chiamata. La ditta aggiudicataria in caso di fermo macchina superiore a tre giorni decorrenti dall'intervento del tecnico, dovrà fornire, in sostituzione temporanea, una apparecchiatura simile per garantire la continuità assistenziale. Il periodo di sostituzione della macchina, che non dovrà superare 15 giorni lavorativi, non verrà conteggiato nel "tempo totale di fermo" di cui al paragrafo successivo.

- Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di garanzia, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, per assicurare il mantenimento nel tempo del corretto ed ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite e la loro continuità operativa. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nell'offerta, e concorrerà all'attribuzione del relativo punteggio per la valutazione del servizio di assistenza tecnica successivo alla vendita.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza programmata, durante il periodo della garanzia, non potrà superare nell'anno i **10 (dieci)** giorni lavorativi. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati verrà applicata la penale prevista dal successivo art. 11

L'impresa risultata aggiudicataria dovrà comunicare l'indirizzo del Centro di Assistenza cui far riferimento per il suddetto servizio manutentivo.

Art. 11 - PENALI

L'impresa aggiudicataria è soggetta a penalità quando:

1. Non rispetti il termine finale fissato dalla Stazione appaltante per l'ultimazione della fornitura.
2. Non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo.
3. Non adempia, o adempia con ritardo alle prescrizioni nel caso di prodotti dichiarati rivedibili durante la fase del collaudo.
4. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati.
5. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo agli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzia sui prodotti forniti.
6. Superi il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, stabilito in 10 giorni lavorativi nel corso di un anno solare, per interventi di assistenza correttiva e programmata.

L'ammontare delle penali – fatto salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno – è il seguente:

- nel caso previsto dal punto 1 del precedente comma: penale pari allo 1% per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo; rimane salva, comunque, per la Stazione appaltante la facoltà di risolvere il contratto nell'ipotesi in cui il ritardo superi i 15 giorni;

- nel caso previsto dai punti 2 e 3 del precedente comma: penale pari allo 1% calcolato sull'importo della fornitura non ritirata;
- nel caso previsto dal punto 4 del precedente comma: penale pari al 3% calcolata sull'ammontare della fornitura riscontrata con manchevolezze o deficienze. Resta salvo, comunque, il diritto della Stazione appaltante, nei casi più gravi, di risolvere il contratto;
- nel caso previsto dal punto 5 del precedente comma: penale pari a € .000,00 per ogni giorno di ritardo nell'ipotesi in cui il ritardo superi le 24 ore;
- nel caso previsto dal punto 6 del precedente comma: penale pari a € .000,00 per ogni giorno di fermo macchina oltre i 10 giorni annuali.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà recuperato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'impresa aggiudicataria, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultima non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno recuperate sulla cauzione. Nel caso in cui l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire tale importo la ditta dovrà versare tale somma entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Art. 12 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L'impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, alla Stazione appaltante ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di garantire alla Stazione appaltante il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

L'impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali e marchi, e diritti d'autore. L'impresa aggiudicataria, in conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti della Stazione appaltante in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a tenere indenne la Stazione Appaltante degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e danni conseguenti a sentenza di condanna passata in giudicato.

Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e di intervento del magistrato, nei seguenti casi :

- frode o grave negligenza nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- ritardo superiore ai 15 giorni dalla data ultima stabilita per l'ultimazione della fornitura;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria.

La risoluzione del contratto comporterà come conseguenza l'incameramento della cauzione ed inoltre l'impresa inadempiente sarà tenuta a risarcire ogni maggiore onere e spesa per l'esecuzione in danno della fornitura, salvo il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Art. 14 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso nei casi previsti dall'art. 118 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

La stazione appaltante comunque tratterà e manterrà i rapporti unicamente con la ditta aggiudicataria.

Art. 15 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- titolare del trattamento dei dati personali richiesti nel presente Capitolato Speciale è l'Azienda Sanitaria Locale RM/G, con sede in Tivoli (RM) Via Acquaregna, 1/15, in persona del Direttore Generale che ne è legale rappresentante.

- il trattamento dei dati conferiti avverrà secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelarne la riservatezza;
- i dati richiesti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure di gara;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura piuttosto come onere a carico del soggetto che intende partecipare alla gara: il rifiuto di fornire le informazioni richieste comporterà pertanto l'esclusione dalla gara, in quanto in mancanza dei dati richiesti si renderebbe impossibile l'espletamento delle procedure previste dalla vigente normativa;
- i dati conferiti potranno essere conosciuti dal personale direttamente coinvolto nel procedimento, dagli altri partecipanti alla gara o da soggetti terzi conformemente alla vigente normativa in materia di accesso agli atti della pubblica amministrazione; i dati stessi potranno inoltre essere comunicati ad altri Enti per l'espletamento degli obblighi di comunicazione e di verifica delle dichiarazioni fornite dai partecipanti alla gara, previsti dalle norme vigenti;
- l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003;
- responsabile del trattamento dei dati personali è il dirigente della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;

Art. 16 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato speciale e nel Disciplinare di Gara si fa espresso riferimento alle norme del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 "Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato", della L.R. 19 maggio 1997 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Capitolato Generale per le forniture di beni e servizi dell'Azienda, ove ed in quanto applicabili.

Le ditte che intendono presentare offerta debbono continuamente verificare il sito dell'Azienda USL Roma G al fine di venire a conoscenza delle novità, aggiornamenti, chiarimenti o semplici quesiti che la stessa Stazione Appaltante ritiene di dover divulgare.

Art. 17 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia non definita con le procedure di cui al presente capitolato o qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, in ogni caso è competente esclusivamente il Foro di Tivoli.

**Il Direttore f.f. U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi
Dr. Mario PETRUCCI**

Il presente Capitolato Speciale di Gara composto da n. 17 articoli in n. 7 pagine, letto ed approvato in ogni articolo si sottoscrive per accettazione.

(Timbro dell'impresa e firma leggibile del sottoscrittore)
